

Valenzani — Valignani — Valvassori-
Peroni — Venini — Venzi — Veroni — Vi-
cini — Vignolo — Vinaj.
Zaccagnino — Zibordi.

Sono in congedo:

Baccelli — Baslini — Bertini.
Facta — Fraccacreta.
Ginori-Conti.
Landucci — Lucifero.
Manzoni.
Rossi Eugenio.
Salandra.
Tamborino.

Sono ammalati:

Cappelli.
De Viti de Marco.
Libertini Pasquale — Lo Presti — Luc-
chini.
Macchi — Maraini.
Paparo — Pellegrino.
Rizza.

Assenti per ufficio pubblico:

Cavallari.
Innamorati.
Mancini.
Pacetti.
Rossi Gaetano.
Santoliquido.

Annunzio di interrogazioni e di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle in-
terrogazioni e delle interpellanze presentate
oggi.

LIBERTINI GESUALDO, *segretario*, ne
dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
ministro degli esteri, per sapere se e come
sia stato provveduto alla tutela del decoro
del nostro paese e del buon nome della
nostra diplomazia per gli incidenti spiace-
volissimi occorsi recentemente al nostro
ministro a Berna e di cui la stampa sviz-
zera si è occupata prevedendo una conse-
guente inchiesta.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
ministro d'agricoltura, per sapere se e
come intenda provvedere alla definizione
della questione del ricupero di beni dema-

niali del comune di Limina (Messina), ciò
che rappresenta un grave interesse di molti
Comuni.

« Mancini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
presidente del Consiglio, per sapere se non
creda opportuno abrogare l'articolo 1, let-
tera *b* ed ultimo comma, del decreto luogo-
tenenziale 18 novembre 1915, n. 1625, con-
vertito nella legge 21 dicembre stesso anno,
n. 1774, e l'articolo 1 del decreto luogote-
nenziale 28 febbraio 1916, n. 182, ed auto-
rizzare le promozioni ai gradi di primo
segretario e primo ragioniere nelle Ammi-
nistrazioni centrali dello Stato, ed a quelli
corrispondenti nelle carriere dei personali
delle Amministrazioni provinciali, sostit-
tuendo, per tutta la durata della guerra,
all'esame d'idoneità il parere del Consiglio
di amministrazione, onde evitare gravis-
simo ingiusto danno nella carriera a nu-
merosa benemerita classe di funzionari.

« Adinolfi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
ministro dell'agricoltura, per sapere se
l'Ispettorato forestale abbia dalle leggi, ed
eserciti, ufficio di tutela e sorveglianza sulla
storica Pineta di Ravenna. (*L'interrogante
chiede la risposta scritta*).

« Rava ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
ministro della guerra, per sapere se non
creda conveniente di conferire ai farmacisti
richiamati alle armi il grado militare col
criterio usato e i medici e i veterinari, cioè
gli anni di laurea. E quanto meno, se non
creda opportuno di accordare ai farma-
cisti sottotenenti la promozione al grado
di tenente, dopo tre mesi di prestato ser-
vizio, così come ora si pratica con gli in-
gegneri. (*L'interrogante chiede la risposta
scritta*).

« Pizzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il
ministro della guerra, per sapere se rico-
nosca la opportunità, segnalatagli dal guar-
dasigilli, di estendere ai vicepretori onorari
le agevolazioni concesse agli impiegati dello
Stato con la circolare n. 51 del corrente
anno, specialmente per quanto riguarda la
nomina dei vicepretori ad ufficiali di mili-
zia territoriale nell'arma di artiglieria.
(*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mendaia ».